



LION – LA STARDA VERSO CASA

Regia: Garth Davis

Interpreti: Dev Patel, Rooney Mara, Nicole Kidman, David Wenham

Origine e produzione: USA, Gran Bretagna, Australia / SEE-SAW FILMS, AQUARIUS FILMS, SUNSTAR ENTERTAINMENT

Durata: 120'

Il piccolo Saroo, a soli cinque anni, si perde su un treno che lo porta per migliaia di chilometri attraverso l'India, lontano da casa e dalla famiglia. Il bambino deve imparare a sopravvivere da solo a Calcutta, fino a quando viene adottato da una coppia australiana. Venticinque anni dopo, con solo una manciata di ricordi, una tenace determinazione e la rivoluzionaria tecnologia di Google Earth, Saroo decide di andare a cercare la sua famiglia di origine e ritrovare la sua prima casa. Basato su fatti realmente accaduti.

-Candidato ai Golden Globes 2017 per: Miglior film drammatico, attore (Dev Patel) e attrice (Nicole Kidman) non protagonisti e colonna sonora.

-Candidato all'Oscar 2017 per: Miglior film, attore (Dev Patel) e attrice (Nicole Kidman) non protagonisti, fotografia, colonna sonora e sceneggiatura non originale.

"Garth Davis è un esordiente che punta subito in alto. Si è fatto le ossa dirigendo gli spot pubblicitari, per i quali ha ricevuto premi, applausi e tanti soldi. *Lion*, il suo primo lungometraggio, è l'adattamento del romanzo *A long way home* di Saroo Brierley, e cerca con una sorta di analisi trasversale, il senso della vita. Ciò che non uccide, rende più forti, lo diceva anche Nietzsche. E un figlio strappato dal focolare in tenera età non ha scelta: combattere o morire. Il protagonista lotta per non soccombere, mentre gli altri cercano di sopraffarlo. L'immagine è quella di un'India distrutta dalla disparità sociale, che non riesce ad assimilare le troppe persone che la popolano. *The millionaire* di Danny Boyle aveva stupito con il ritratto di una nazione senza una vera identità, e *Lion* segue le sue orme. Ma questa volta non si parla di quiz dai favolosi montepremi: ora vanno in scena l'umanesimo e la ricerca di se stessi. Chi siamo? Da dove veniamo? Domande che nessuno osa più farsi, in un mondo troppo veloce, che non lascia il tempo di respirare. *Lion* è un film ambizioso, che propone un grande affresco e tocca il cuore. La realtà nuda e cruda vista con gli occhi di un bambino riesce sempre a meravigliare. Il viaggio fisico si alterna con quello interiore, i sentimenti superano la finzione, e si vuole un lieto fine ad ogni costo. Ma la vita è sempre ricca di colpi scena, specialmente se il tuo nome è Saroo Brierley."

Gian Luca Pisacane, 'Cinematografo.it'